

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Foggia – Classe 5<sup>^</sup> E



Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Economico Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale  
C. POERIO



## **ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/26**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026, del D.M. 13 del  
29/01/2026, del D.M. 45 del 20/03/2026**

**CLASSE V SEZ. E  
Liceo delle Scienze Umane**

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Corso Roma 1 – 71121 Foggia – T. 0881/721392–FAX 0881/723293

e\_mail istituzionale: fgpm03000e@istruzione.it – e-mail certificata: fgpm03000e@pec.istruzione.it

sito: [www.liceopoerio.edu.it](http://www.liceopoerio.edu.it) – C.F. 80002240713 – Codice Univoco UFIM5T

## INDICE

1. Presentazione del corso di studi pag .3
2. Piano degli studi pag. 4
3. Discipline oggetto di esame pag. 4
4. Presentazione della classe pag. 5
5. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite pag. 7
6. Svolgimento dei programmi, contenuti disciplinari e pluridisciplinari pag. 13
7. Metodologie e strumenti didattici adottati pag. 15
8. Sistemi di verifica e criteri di valutazione pag. 15
9. Attività di recupero e sostegno pag. 19
10. Attribuzione del credito scolastico pag. 19
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) pag. 20
12. Educazione Civica pag. 21
13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa/PNRR pag. 25
14. Elenco dei documenti allegati pag. 26

## 1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

***“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).***

Il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico per la riforma del 2010, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, che pone come centrale l’asse storico-antropologico delle Scienze Umane, propone lo studio quinquennale di una lingua straniera e delle materie del settore scientifico, arricchendo con i loro programmi la cultura generale dello studente. Il Liceo delle Scienze Umane così consente all’alunno la padronanza dei diversi linguaggi, oltre delle metodologie e delle tecniche nel campo delle Scienze Umane, fornendo una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Questo indirizzo di studi offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive soprattutto nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socioassistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona. Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi*

*formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*

- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

## 2. PIANO DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio.

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

## 3. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, in questo Documento il Consiglio di classe omette l'elenco dei nominativi dei docenti e degli studenti della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione degli Esami di Maturità.

Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

A seguito della pubblicazione del DM n. 13 del 29/01/2026, con la circolare interna Circ. int. n.347 Prot. N.3505/l.1 del 30/03/2026 sono stati individuati i commissari per le discipline oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Le discipline oggetto delle prove scritte sono:

**Prima prova scritta: Lingua e letteratura italiana** (commissario interno)

**Seconda prova scritta: Scienze Umane** (commissario esterno).

Altre discipline del colloquio:

**Lingua e cultura straniera – Inglese** (commissario esterno)

**Storia dell'Arte** (commissario interno)

Il Consiglio di classe ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunna con disabilità.

In allegato è possibile visionare la composizione del Consiglio di classe (**ALLEGATO A**) e l'elenco delle candidate (**ALLEGATO B**).

#### **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il percorso formativo della classe attraverso il quinquennio appare nel complesso regolare, dato che il gruppo iniziale di alunne si è mantenuto sostanzialmente stabile, a partire dal terzo anno. La composizione iniziale della classe al primo anno, 20 alunne, è variata al secondo anno, scendendo a 14 elementi, a seguito di trasferimento di alunne in altre scuole e di alunne non ammesse alla classe successiva. All'inizio del secondo quadrimestre del 2^ anno, sono state inserite due alunne, una proveniente dall'indirizzo Linguistico del nostro Istituto e l'altra dal Liceo Scientifico.

Al termine del terzo anno un'allieva non viene ammessa alla classe quarta; all'inizio del corrente anno scolastico 2025-26 una studentessa risulta trasferita in altra nazione, per cui la scolaresca risulta composta da 14 elementi. Dal primo anno di liceo fa parte del gruppo-classe un'alunna in situazione di disabilità, per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, di cui si riporta specifica relazione del P.E.I che chiarisce anche le modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**ALLEGATO C**). L'alunna è affiancata da un insegnante di sostegno e da una educatrice che ne

supportano il percorso didattico e educativo. In allegato è visionabile il P.E.I. dell'alunna (ALLEGATO D).

#### CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 <sup>^</sup>	16	1	11	4	1	
4 <sup>^</sup>	15		13	2		
5 <sup>^</sup>	15					1

Il gruppo classe ha manifestato, sin dall'esordio del percorso quinquennale, spiccate doti di accoglienza e apertura. Nel corso del tempo, le studentesse hanno consolidato un atteggiamento improntato alla sensibilità e all'inclusione; tale maturità relazionale ha influenzato positivamente il clima di lavoro, favorendo il raggiungimento di traguardi formativi apprezzabili.

Sotto il profilo didattico, il percorso è stato caratterizzato da una differente stabilità organica nelle diverse fasi:

- Biennio: Si è verificato un avvicendamento di diversi docenti nelle aree umanistiche (Italiano, Latino, Geostoria, Inglese) e scientifiche (Scienze Naturali).
- Triennio: A fronte del fisiologico cambio di titolarità nelle discipline di Italiano, Storia e Latino all'inizio del terzo anno, il Consiglio di Classe ha mantenuto un assetto sostanzialmente stabile. Si segnalano unicamente le variazioni nelle cattedre di Filosofia e Inglese (stabilità nell'ultimo biennio) e di Storia (limitatamente all'anno conclusivo).

La partecipazione alle lezioni è stata regolare e proficua anche se non sempre attiva da parte di tutte le allieve. Nonostante l'eterogeneità dei contesti socioculturali di provenienza e i differenti livelli di competenze in ingresso, il gruppo ha fatto registrare esiti formativi generalmente positivi, anche se differenziati. Un piccolo gruppo di allieve ha conseguito risultati significativi, raggiungendo un livello di apprendimento eccellente e mostrando buone attitudini sia verso le materie umanistiche sia verso quelle scientifiche. Queste studentesse, a fronte di un impegno costante e di uno studio motivato, hanno sviluppato un metodo di studio efficace, che le ha portate a maturare buone capacità di

elaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti all'interno delle discipline e tra discipline diverse, e l'abilità di esprimersi in modo fluente, corretto ed appropriato. Un gruppo più consistente ha ottenuto risultati globalmente buoni: sebbene in possesso di un metodo di studio adeguato, di una buona capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e di una complessiva capacità di espressione corretta, qualche discente ha, tuttavia, evidenziato delle fragilità in alcune discipline, difficoltà che sono state in parte superate. Infine, un terzo piccolo gruppo ha raggiunto risultati mediamente discreti: pur avendo maturato autonomia nel lavoro e rielaborazione dei contenuti generalmente positivi, sono emerse anche per queste studentesse difficoltà, dovute ad un metodo di studio non sempre efficace e produttivo e a difficoltà di rielaborazione, principalmente in Matematica e Latino.

### **ANDAMENTO DIDATTICO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO**

La classe si mostra disponibile al dialogo educativo, interessata alle attività formative e generalmente partecipa alle diverse iniziative promosse dalla scuola. Si evidenzia una partecipazione costante e un atteggiamento complessivamente collaborativo nei confronti delle proposte didattiche, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso del contesto scolastico nel corso degli anni di studio. Anche le alunne più insicure e introversive hanno progressivamente mostrato un atteggiamento maggiormente attivo. La classe ha manifestato, nel corso degli anni, una buona disponibilità ad affrontare con impegno e serietà le attività legate ai percorsi PCTO ed a partecipare con interesse ad esperienze extracurricolari di rilevante validità culturale, PON, progetti formativi del PNRR e alcune hanno conseguito certificazioni, nella fattispecie ICDL. Le studentesse hanno evidenziato un rendimento regolare e complessivamente positivo. Hanno inoltre contribuito a creare un clima relazionale sereno e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco e sull'impegno condiviso. Anche il rapporto con le famiglie è stato caratterizzato da una proficua e costante collaborazione. Il Consiglio di classe ha informato in modo tempestivo e puntuale i genitori dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa condivisa rispetto agli obiettivi e alle strategie da perseguire. La frequenza è risultata abbastanza regolare per la quasi totalità della classe.

### **5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE**

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia degli apprendimenti specifici del Liceo delle Scienze Umane.

## **FINALITA' FORMATIVE**

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico ed umanistico
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allievo delle competenze che lo aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante
- Fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza
- Promuovere nell'allievo l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante aperta al dialogo, al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile
- Rafforzare il senso attivo di cittadinanza, l'appartenenza al proprio territorio nel quadro d'una corretta socializzazione rispettosa dei valori di tolleranza, democrazia e legalità sanciti dalla nostra Costituzione
- Sviluppare la socializzazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI**

- Padroneggiare con sempre maggiore sicurezza e capacità selettiva i linguaggi e gli strumenti conoscitivi propri delle varie discipline
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare i linguaggi multimediali
- Analizzare dati ed interpretarli
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico e culturale del proprio territorio per orientarsi nelle sue realtà produttive e culturali;

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul dettato Costituzionale e sul riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente.

In considerazione apprendimento specifici del Liceo delle Scienze Umane, i docenti hanno condiviso i seguenti obiettivi trasversali per le diverse aree:

### **AREA METODOLOGICA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- 1)Aver acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi
- 2)Essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinati e gradualmente valutarne le applicazioni

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- 1)Privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2)Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- 1)Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- 2)Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- 1)Saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici
- 2)Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

### **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- 1)Padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- 2)Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali

3)Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

4)Aver acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (Inglese)strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei

5)Saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

1)Saper esporre in modo organico, corretto e completo i saperi disciplinari e pluridisciplinari.

2)Acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

3)Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro

### **AREA STORICO-UMANISTICA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1)Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano il "cittadino"

2)Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

3)Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative

4)Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

5)Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

1)Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa

2)Cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (Musica, arti visive, etc.)

3)Confrontate l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale

### **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- 1) Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione Matematica della realtà
- 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio
- 3) Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

- 1) Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali
- 2) Essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione

Gli studenti del liceo delle Scienze Umane, inoltre, dovranno:

- 1) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- 2) Aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale
- 3) Comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- 4) Conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline.

**1) Competenza alfabetica funzionale:** la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

**2) competenza multilinguistica:** richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

**3) competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria:** la prima riguarda la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa esige l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; la competenza in Scienze è relativa alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; per competenza in Tecnologie e Ingegneria s'intende la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

**4) competenza digitale:** concerne la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

**5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

**6) competenza in materia di cittadinanza:** è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

**7) competenza imprenditoriale:** si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

**8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

## **6. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti in modo sostanzialmente rispondente a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico nonostante qualche fisiologico rallentamento.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Si rinvia alle programmazioni dei docenti delle singole discipline.

### **CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI**

La scelta di privilegiare la trattazione di tematiche trasversali risponde pienamente alle finalità dell'OM n. 54, che definisce il colloquio d'esame come una prova multidisciplinare volta ad accertare la capacità del candidato di connettere i saperi in modo critico e personale. Tale approccio garantisce l'integrazione organica dell'Educazione Civica (L. 92/2019) e la valorizzazione delle competenze maturate nei percorsi PCTO, favorendo il superamento della frammentazione disciplinare a favore di una visione d'insieme coerente con il profilo educativo e professionale dello studente. L'impostazione interdisciplinare mira, dunque, a sollecitare la maturità di giudizio e l'autonomia intellettuale del candidato, requisiti fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e per il proseguimento degli studi superiori

In quest'ottica, le macroaree inserite nel presente documento non rappresentano semplici raggruppamenti di argomenti, ma costituiscono le tracce di un percorso di maturazione intellettuale volto a formare cittadini capaci di orientarsi nella fluidità del mondo contemporaneo.

Il Consiglio di Classe ha scelto di strutturare l'azione didattica attraverso l'individuazione dei seguenti **nuclei tematici interdisciplinari**:

1. Uomo e natura;
2. Modernità, progresso e limiti;
3. Il viaggio: tempo e memoria;
4. La ricerca della felicità;
5. Progresso, ambiente e sviluppo.

### **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL**

Non essendo presenti all'interno del Consiglio di classe docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche CLIL, è stato svolto un modulo interdisciplinare che ha visto coinvolte le docenti di Inglese e di Storia dell'Arte. Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica Storia dell'Arte (Nota MIUR n.4.1

25 luglio 2014). L'argomento trattato è il seguente: John Constable and the Picturesque - The Virtual Museum.

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, l'art. n. 22 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, stabilisce che: "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno."

## **7. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI**

Il Consiglio si è orientato verso una metodologia euristica e partecipativa, diretta a coinvolgere le alunne in modo attivo e da protagoniste del processo di apprendimento, cercando di renderle consapevoli del loro metodo di studio e facilitare eventuali interventi correttivi autonomi o guidati. I docenti hanno tenuto conto e valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi di tutte le studentesse; hanno utilizzato le difficoltà e le valutazioni come momento di riflessione e di apprendimento delle alunne; hanno sollecitato la classe ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche. Sono state attivate interventi di supporto, di recupero e di potenziamento anche da parte della scuola, come attività di mentoring a supporto di alcune allieve (al quarto anno). La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con una certa rapidità e utilizzata come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato inoltre ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione alle alunne in difficoltà. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione dialogata, a discussioni guidate, a attività di ricerche, ad attività laboratoriali, a lavori individuali e di gruppo, alla *flipped classroom* (in alcune discipline), alla stesura di schede e mappe concettuali, alla lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente i libri di testo in adozione, in considerazione della necessità di offrire alle allieve un riferimento definito e sistematico cui ricorrere per un'ordinata sistemazione delle conoscenze. I libri in adozione sono stati spesso integrati da documenti e testi forniti alla classe in formato cartaceo o, più frequentemente, digitale, utilizzando piattaforme di e-learning o altri sistemi di condivisione delle informazioni, la visione di materiale iconografico e multimediale. I laboratori e la palestra si sono rivelati preziosi strumenti didattici. Nell'ultimo anno scolastico si è dato maggiore spazio all'approccio interdisciplinare per affinare la visione olistica dei contenuti acquisiti dalle alunne, finalizzata a favorirne una visione organica e complessa del sapere.

## **8. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In accordo con quanto stabilito all'inizio del presente anno scolastico in sede di Collegio dei Docenti, dei singoli Dipartimenti e del Consiglio di Classe, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico, sono state svolte verifiche scritte e orali in numero congruo secondo quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari. Si è intesa la verifica come accertamento sia dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dalle alunne, sia dell'efficacia del metodo utilizzato per apportarvi eventuali correttivi. La verifica ha riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva non esterna né episodica, ma si è tradotta e realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso a determinare i livelli di profitto e a conoscere gli stili cognitivi di ciascuna alunna, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La verifica si è tradotta in: colloqui impostati secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti e dialogati; interrogazioni brevi da posto; prove scritte di verifica e comprensione; produzione di lavori individuali o di gruppo, effettuati in classe o a casa, anche in formato multimediale; relazioni; questionari formativi e sommativi; prove strutturate; elaborati scritti di diversa tipologia.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**INDICATORI PER LE PROVE SCRITTE:** correttezza ortografica, morfosintattica e nell'uso dei segni di interpunzione; pertinenza del contenuto rispetto alla consegna data; coerenza del contenuto; coesione testuale; capacità di analisi e di sintesi; stile e adeguatezza del registro in rapporto a destinatario, scopo, tipo di prova proposti; originalità argomentativa e stilistica; conoscenze specifiche; correttezza formale, tecnica ed espositiva; competenze applicative; capacità logiche ed argomentative; completezza della soluzione; capacità di collegare e confrontare concetti; possesso del linguaggio specifico.

**INDICATORI PER LE PROVE ORALI:** conoscenza dell'argomento; capacità espositiva (chiarezza concettuale, capacità di analisi e sintesi, proprietà lessicale e uso del lessico specifico); competenza argomentativa (logicità deduttiva ed induttiva, capacità di inferenza, capacità di operare opportuni raccordi pluridisciplinari, capacità di esprimere giudizi critici personali).

Nel dialogo: correttezza comportamentale, capacità di ascolto e rielaborazione delle opinioni altrui, qualità e pertinenza delle argomentazioni proposte.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al grado di acquisizione degli argomenti studiati e alle abilità comunicative, anche dei seguenti indicatori: partecipazione; costanza nell'impegno; interesse; frequenza; confronto con i livelli di partenza.

Il Consiglio di Classe, ai fini di un'organica e trasparente valutazione degli alunni, candidati agli Esami di Maturità, ritiene di ufficializzare la griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i docenti all'inizio dell'anno scolastico - nell'ambito dei criteri di verifica da adottare - nel raffronto tra

valore numerico e giudizio sintetico, normalmente utilizzato al termine delle prove, sia scritte che grafiche ed orali. Tale griglia è così esplicitata:

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ESITO DELLA PROVA</b>
<b>9/10</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	<b>OTTIMO</b> <b>ECCELLENTE</b>
<b>8</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	<b>BUONO</b>
<b>7</b> <b>Livello intermedio</b>	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	<b>DISCRETO</b>
<b>6</b> <b>Livello base</b>	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>5</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	<b>MEDIOCRE</b>
<b>4</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	<b>INSUFFICIENTE</b>

<b>2/3</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
<b>1</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e di Scienze Umane si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF e allegati al presente documento (**ALLEGATO D- E**).

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate."

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>10</b>	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.

	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
7	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.

<b>6</b>	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
<b>5</b> (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

## 9. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state svolte in orario curriculare attività di rinforzo delle conoscenze da parte dei singoli docenti sulla base dei bisogni formativi delle alunne. Infatti, durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, potenziamento e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo. Durante il quarto anno, due allieve sono state supportate con attività di mentoring.

## 10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali come da art. 11 dell'O. M. n° 54 del 26 marzo 2026 che vincola l'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico al voto di comportamento assegnato, che dovrà essere pari o superiore a nove decimi.

Premessa tale condizione, in conformità con quanto previsto dal PTOF e deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione potrà adottare tre dei seguenti criteri per l'attribuzione del massimo del punteggio ad ogni studente:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'Esami di Maturità.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione I.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative, musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale).

## **11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola lavoro (FSL):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza di stage esterno;
- 2) arricchire la formazione degli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto di Formazione Scuola Lavoro "**A scuola di lavoro**" della durata di 100 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita delle alunne che si sono confrontate con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore di FSL la classe ha partecipato alla quindicesima edizione del Buk – Festival della Letteratura per Ragazzi, un'edizione speciale dedicata alla "Generazione Buk", che ha posto al centro i lettori e le lettrici di oggi e di domani. L'esperienza si è svolta in diversi poli culturali della città di Foggia, tra cui il Museo Civico, i Musei del Territorio, la Fondazione Monti Uniti, Palazzo Dogana e l'Accademia di Belle Arti. Per la presentazione del percorso si rinvia alla relazione della docente tutor (**ALLEGATO F**).

## **12. EDUCAZIONE CIVICA**

Con l'introduzione dell'Educazione Civica, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo d'istruzione, si arricchisce dei seguenti obiettivi generali:

- riconoscersi come persona, studente, cittadino (Italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità";
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente, l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

Il Consiglio di classe ha sviluppato il percorso durante l'intero anno scolastico per 33 ore complessive ripartite tra tutti i docenti durante l'anno scolastico con la trattazione di macroaree trasversali individuate all'interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale. Per quanto concerne le tematiche trasversali utili per l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica, tenuto conto delle proposte dei Dipartimenti, delle decisioni del Collegio e delle Linee Guida del D.M. 183 del 07/09/2024, si sono svolte attività didattiche di alcune discipline al primo quadrimestre e di altre al secondo quadrimestre sui seguenti nuclei concettuali come da tabella:

<b>I Quadrimestre</b>				
<b>Macroarea</b>	<b>Competenza</b>	<b>Argomento</b>	<b>Disciplina</b>	<b>n. di ore</b>
	n. 6	Agenda 2030: Inquinamento da plastiche e cambiamenti climatici	Scienze Naturali	3
	n.7	Celestino V nella Divina Commedia, la testimonianza in Capitanata	Italiano	4
Costituzione	n.3	Multiculturalità e prospettiva interculturale	Scienze Umane	6
	n.2-3	Il lavoro e la dottrina sociale della Chiesa	Religione	3
			Tot. Ore	16
<b>II Quadrimestre</b>				
<b>Macroarea</b>	<b>Competenza</b>	<b>Argomento</b>	<b>Disciplina</b>	<b>n. di ore</b>
Sviluppo economico sostenibile e	n. 5	Architettura sostenibile	Storia dell'Arte	3
	n.4- n.6	The ecological footprint and the individual contribution to the environment	Lingua Inglese	4
Costituzione	n. 3	La filosofia dopo Auschwitz: principi di uguaglianza e di libertà di manifestazione del pensiero	Filosofia	3
	n.3	Un libro tante Scuole: leggere Lolita a Theran	Italiano	4
Sviluppo economico sostenibile e	n. 5	Corrente continua e corrente alternata. La disputa Edison-Tesla	Fisica	4
			Tot. ore	18

Per le discipline coinvolte sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Titolo: "Celestino V nella Divina Commedia, la testimonianza in Capitanata"

Competenza n. 7: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Obiettivi: Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio. Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici

Titolo: Progetto "Un libro tante Scuole: Leggere Lolita a Theran

Competenza n. 3: Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene Comune e al rispetto dei diritti delle persone. (Costituzione italiana art. 3 e 37). Comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi: Contrasto alla violenza contro le donne, per promuovere la parità tra uomo e donna.

2) SCIENZE UMANE:

Titolo: Multiculturalità e prospettiva interculturale

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi: Agire nel rispetto delle leggi e delle regole sociali in ogni ambito della vita quotidiana, interiorizzando il valore della legalità come garanzia di una convivenza armoniosa. Esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri, contribuendo attivamente al benessere collettivo e alla tutela dei diritti umani fondamentali. Promuovere relazioni interpersonali corrette ed etiche, fondate sul reciproco riconoscimento e sulla responsabilità individuale verso la comunità.

3) LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Titolo: The ecological footprint and the individual contribution to the environment

Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivi: Comprendere il concetto di impronta ecologica e i suoi effetti sull'ambiente; promuovere comportamenti responsabili e sostenibili a livello individuale e collettivo; analizzare le principali sfide ambientali e proporre soluzioni pratiche; comunicare e promuovere l'importanza della protezione ambientale.

#### 4) STORIA DELL'ARTE

Titolo: Architettura sostenibile

Competenze n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi: Comprendere le dinamiche della crescita economica e il valore costituzionale del lavoro, analizzando il contesto locale e le norme a tutela di collettività e ambiente. Studiare l'impatto tecnologico e i sistemi regolatori per promuovere la biodiversità, l'economia circolare e la salvaguardia dei beni culturali. Adottare comportamenti responsabili e analizzare i servizi territoriali per garantire salute, solidarietà e benessere collettivo.

Competenza n. 6: Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi: Identificare pericoli, trasformazioni e cause del cambiamento climatico per adottare comportamenti corretti e responsabili. Collaborare con la Protezione Civile e il terzo settore per prevenire rischi ambientali e tutelare i diversi contesti di vita.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi: identificare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e agroalimentare locale attraverso azioni concrete di tutela e partecipazione attiva. Riconoscere la finitezza delle risorse naturali per adottare stili di vita responsabili e comportamenti consapevoli volti alla salvaguardia degli ecosistemi globali.

La valutazione finale è determinata dall'intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore di Ed. Civica, che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

**13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA/PNRR**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DURATA</b>	<b>PERIODO</b>
Incontro-seminario Plastic Free Onlus Attività Steam	1 ORA	10/10/2025
Seminario on line sul tema "Brucia la città" a cura del Prof. Domenico di Iasio (Presidente della Scuola di Alta Formazione Politica "A. Moro" di Monte Sant' Angelo) e di Sua Eccellenza Padre Franco Moscone (Arcivescovo della Diocesi di Manfredonia).	3 ORE	16/10/2025
Attività di FSL (ex PCTO) – presso Buk – Festival della Letteratura per Ragazzi	30 ORE	17/10/2025 Dal 20 al 25/10/2025
"Orientapuglia" – Attività di orientamento universitario	4 ORE	29/10/2025
Presentazione del Premio Interdistrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica Rotary International. La rigenerazione delle periferie come occasione di riscatto per i giovani"	1 ORA	13/12/2025
Giornata del volontariato ADMO AVIS DON UVA	2 ORE	10/01/2026
Un libro tante scuole – Progetto Lingua Italiana	2 ORE	21/01/2026
Iniziativa Ministeriale sulla Giornata della Memoria in collegamento attraverso la Lim. Visita guidata in diretta ai campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau	3 ORE	26/01/2026
Open day – Università degli Studi di Foggia	4 ORE	05/02/2026
"Safer Internet Day" - Giornata Mondiale sulla Sicurezza In Rete - 10 Febbraio 2026 – Evento in streaming	1 ORA	10/02/2026
Open week 2026 presso l'Università degli Studi di Foggia	4 ORE	03/03/2026
Incontro con ragazzi del movimento Mato Grosso	1 ORA	04/03/2026
Attività per la compilazione dell'e-portfolio, aggiornamento del curriculum studente e creazione /compilazione del capolavoro sulla Piattaforma UNICA	8 ORE + 3 ore rivolte ai genitori	Aprile Maggio 2026

**Alcune attività hanno visto coinvolte solo alcune alunne**

ATTIVITA'	ORE	DATA
Attività di formazione con i docenti referenti dell'attività di orientamento in ingresso e partecipazione agli Open day Liceo Poerio	3 ORE	Novembre Dicembre Gennaio
Seminario formativa su "Didattica in ottica di genere"	3 ORE	9/12/2025
Campionato Nazionale delle Lingue Straniere	1 ORE	15/11/2025
POC -Per la Scuola" 2014-2020 - modulo TESTO GIORNALISTICO E SCRITTURA D'OPINIONE	30 ORE	Aprile Maggio 2026
FSE+ Scuola e competenze 2021-2027 – modulo CAPIRE PER CAPIRSI, 2^ edizione	30 ORE	Aprile Maggio 2026
"Nuovi Giochi della Gioventù" (attività sportiva scolastica) a. s. 2025-26	30 ORE	Gennaio Marzo 2026
Premio "Adei Wizo"		Maggio 2026

In allegato è possibile visionare l'elenco delle attività curricolari ed extracurricolari svolte dalle singole alunne (**ALLEGATO I**).

**14.ELENCO ALLEGATI**

**ALLEGATO A** Composizione del consiglio di classe

**ALLEGATO B** Elenco alunne candidate

**ALLEGATO C** Relazione P.E.I. e griglie di valutazione (verifica scritta e orale)

**ALLEGATO D** P.E.I.

**ALLEGATO E** Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

**ALLEGATO F** Griglia di valutazione della verifica scritta di Scienze Umane

**ALLEGATO G** Griglia di valutazione del colloquio

**ALLEGATO H** Relazione triennale percorso FSL

**ALLEGATO I** Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento realizzate dalle singole alunne